INTERVISTA DIRIGENTE DOTT.SSA PAOLA ZANON

RIELABORAZIONE APPUNTI ALUNNA C.D.

Domande

1) Un viaggio che non ha mai fatto e che vorrebbe assolutamente fare.

Ha viaggiato molto, ha visitato molti posti tranne l'Australia che visiterebbe molto volentieri. Sottolinea che il viaggio è anche dentro di noi, interno, per capire se si è felici e quello interno accompagna il viaggio esterno.

2) Nel suo ruolo di Dirigente può dirci quali azioni vengono messe in atto dal nostro istituto per l'accoglienza degli alunni stranieri?

Tutti hanno il diritto e l'obbligo all'istruzione, a scuola gli alunni vengono inseriti nelle classi in base alla età anagrafica e tutti seguono un proprio percorso di alfabetizzazione, in ingresso l'accoglienza è fondamentale sia per la lingua che per la socialità/relazione; se un ragazzo si sente accolto tutto il percorso è più facile.

3) Secondo la sua esperienza, quali sono le difficoltà più grandi da superare per chi arriva in Italia, per uno straniero?

La più grande è la difficoltà linguistica (la lingua strumento per vivere), poi avere dei contatti, un punto di riferimento e anche il recupero di certe competenze in base alla provenienza.

4) Secondo la sua esperienza, quali sono le difficoltà più rilevanti per la scuola che accoglie? Sono criticità risolvibili?

L'inclusione non è una concessione ma un dovere della scuola però manca del personale che parli la lingua d'origine dell'alunno che arriva per creare un ponte/passaggio/transizione dal paese di partenza a quello di arrivo.

- 5) Quali aspetti dell'accoglienza nel suo ambito andrebbero migliorati/cambiati/aggiustati?
 La rete Scuolaacolori, le figure strumentali, i docenti professionisti aiutano ma servirebbero più fondi e figure per accompagnare la prima accoglienza.
- 6) Che cosa si augura per il futuro del suo istituto?

Un'istruzione che offra a tutti la possibilità di studiare per affrontare il futuro in modo più sereno e tranquillo sfruttando le opportunità che si presentano; la realizzazione dei propri sogni.

 Eventuale conclusione con un aneddoto che racconti qualcosa che l'ha sorpresa, o particolarmente coinvolta.

Racconto della storia di un amico che confermava che l'esser nato all'estero per un italiano dava "prestigio", soprattutto una volta tornati a casa, in Italia.